

Schermature solari esterne: bonus edilizi e regime IVA.

Nell'ultimo periodo importanti modifiche normative hanno interessato il settore e Assotende ed Unicmi si sono fatte parte attiva per contribuire alla definizione di regole interpretative univoche.

L'interrogazione Parlamentare numero 5/03434 del 28 gennaio 2025 ha avuto il pregio di chiarire che le **tende da sole esterne rientrano a pieno titolo nel c.d. Bonus Casa** (art. 16-bis, c.1, lett. h), del Tuir) come interventi finalizzati al conseguimento del risparmio energetico; in questi casi, il documento parlamentare precisa che *"...è necessario acquisire idonea documentazione (come, ad esempio, la scheda tecnica del produttore) attestante il conseguimento di risparmi energetici in applicazione della normativa vigente in materia (Circolare del 24 febbraio 1998 n. 57, punto 3.4)".*

Pertanto, le tende da sole esterne potranno fruire del Bonus Casa non solo quando rientranti nei più articolati interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, ma anche quando, in assenza di titolo edilizio, l'intervento è diretto al conseguimento del risparmio energetico. Per quanto riguarda i titoli edilizi, in particolare, ricordiamo che il Piano Casa (D.L. 29 maggio 2024, n. 69), introducendo nell'art. 6 del DPR n. 380 del 2001 una nuova lett. b-ter, ha stabilito che le schermature solari esterne possono essere realizzate in edilizia libera.

Le spese relative a interventi di manutenzione ordinaria (art. 3, lett. a), del Dpr n. 380 del 2001) non sono invece agevolabili nell'ambito del Bonus Casa se eseguiti sulle singole unità abitative ma solo sulle parti comuni dei condomini.

Per quanto riguarda l'**IVA agevolata al 10%**, invece, le norme di riferimento (art. 7, comma 1, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e tabella A, parte III, nn. 127-terdecies e 127-quaterdecies, allegata al DPR n. 633 del 1972) consentono l'applicazione della stessa sui c.d. interventi pesanti (restauro e di risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia) e su quelli leggeri (manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria) per le prestazioni di servizio realizzate su fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata.

Pertanto, tornando al Bonus Casa per gli interventi su singole unità immobiliari abitative, potrà trovare applicazione l'IVA al 10%, nei seguenti casi:

- 1. manutenzione straordinaria (art. 3, lett. b), del Dpr n. 380 del 2001);**
- 2. restauro e di risanamento conservativo (art. 3, lett. c), del Dpr n. 380 del 2001);**
- 3. ristrutturazione edilizia (art. 3, lett. d), del Dpr n. 380 del 2001).**

Si fa presente che la richiamata Circolare 57/1998 al punto 3.4 include nella manutenzione straordinaria anche gli interventi finalizzati al risparmio energetico.

L'IVA al 10%, così come chiarito dalla Circolare n. 15/E del 2018, può trovare applicazione sia nel caso di contratto di appalto che di fornitura di beni con posa in opera (si veda anche la Risposta dell'Agenzia delle Entrate n. 576 del 2020).

In ogni caso, sarà preferibile ottenere dal committente specifica dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti per consentire l'applicazione dell'IVA al 10% (si veda fac-simile allegato).

L'ultima Legge di Bilancio per il 2025 (Legge n. 207 del 2024) ha poi introdotto una equiparazione della disciplina del Bonus Casa con quella dell'Ecobonus in termini di aliquote:

- per il 2025, 50% per l'abitazione principale e 36% negli altri casi;
- per il 2026 e il 2027, 36% per l'abitazione principale e 30% negli altri casi.

Pertanto, le schermature solari esterne potranno continuare a beneficiare dell'Ecobonus e, per le ragioni sopra indicate, dell'IVA al 10%.

Tabella riassuntiva dei principali bonus fiscali ed edilizi ed energetici disponibili in Italia per l'anno 2025.

Nome Bonus	Aliquota di detrazione (2025)	Dispositivo da installare.	Massimale di spesa / detrazione (per unità immobiliare, salvo diversa indicazione)	Principali Vincoli e Note	Caratteristiche prodotti / Interventi detraibili (sintesi)	Intervento detraibile	IVA da applicare	Note
Bonus Ristrutturazioni edilizie (Bonus Casa)	36% tutti gli immobili. 50% per l'abitazione principale. <i>Per abitazione principale si intende quella nella quale la persona fisica, che la possiede a titolo di proprietà o altro diritto reale, o i suoi familiari dimorano abitualmente (art. 10, c. 3-bis, del Tuir).</i>	Tende e Schermature solari.	Spesa massima 96.000 €	Ripartizione in 10 quote annuali Pagamenti tracciabili (bonifico parlante). Per interventi di installazione ex novo o di sostituzione di tende solari esterne preesistenti che si configurano in interventi finalizzati al risparmio energetico:	Manutenzione straordinaria	SI'	10%	In caso di appalto o di fornitura con posa in opera
				1) comunicazione a ENEA non prevista alla data di pubblicazione del presente documento; 2) certificazione del raggiungimento degli standard di legge (rispetto limite g_{tot}). 3) acquisizione di idonea documentazione attestante il conseguimento di risparmi energetici in applicazione della normativa vigente in materia. NOTA In presenza di impianto di climatizzazione estiva il calcolo del risparmio energetico conseguente all'intervento può essere calcolato con il software © ENEA Shadowwindow (scaricabile gratuitamente dal portale ENEA). Beneficiari: proprietari, titolari di diritti reali, familiari conviventi. NOTA Per i titolari di diritti personali di godimento (es. affittuari, comodatari e coinquilini) sono attesi chiarimenti e interpretazioni dall'Agenzia delle Entrate e autorità competenti.	Risanamento conservativo.	SI'	10%	
				Ristrutturazione edilizia	SI'	10%		
				Manutenzione ordinaria (solo su parti comuni condominiali)	SI'	10%		

Nome Bonus	Aliquota di detrazione (2025)	Dispositivo a installare.	Massimale di spesa / detrazione (per unità immobiliare, salvo diversa indicazione)	Principali Vincoli e Note	Caratteristiche prodotti / Interventi detraibili (sintesi)	Intervento detraibile	IVA da applicare	Note
Ecobonus (Riqualificazione Energetica)	36% tutti gli immobili. 50% per l'abitazione principale. <i>Definizione di abitazione principale.</i>	Tende e Schermature solari.	Detrazione massima 60.000 €	Ripartizione in 10 quote annuali Pagamenti tracciabili (bonifico parlante). Comunicazione ENEA obbligatoria alla data di pubblicazione del presente documento; Certificazione del raggiungimento degli standard di legge (rispetto limite g_{tot}). NOTA In presenza di impianto di climatizzazione estiva il calcolo del risparmio energetico conseguente all'intervento può essere calcolato con il software © ENEA Shadowwindow (scaricabile gratuitamente dal portale ENEA). Beneficiari: proprietari, titolari di diritti reali, familiari conviventi. NOTA Per i titolari di diritti personali di godimento (es. affittuari, comodatari e coinquilini) sono attesi chiarimenti e interpretazioni dall'Agenzia delle Entrate e autorità competenti.	Interventi di efficientamento energetico su edifici esistenti: Schermature solari		10%	In caso di appalto o di fornitura con posa in opera

Nota Generale sui Limiti di Reddito: Per molte detrazioni edilizie, a partire dal 1° gennaio 2025, sono stati introdotti dei limiti alla spesa detraibile per i contribuenti con un reddito complessivo superiore a 75.000 euro. Questi limiti variano in base al reddito (fasce 75.000-100.000 euro e oltre 100.000 euro) e al numero di figli a carico. Tali limiti si applicano a bonus come Ristrutturazioni, Ecobonus e Sismabonus. È fondamentale verificare l'applicabilità di tali limiti alla propria situazione fiscale confrontandola con la tabella 1)

Tabella 1

Reddito	Importo base	Importo massimo oneri e spese ammessi in detrazione			
		Nessun figlio a carico (coefficiente 0,5)	Un figlio a carico (coefficiente 0,7)	Due figli a carico (coefficiente 0,85)	Tre o più figli o almeno un figlio con disabilità a carico (coefficiente 1)
Superiore a 75.000 euro fino a 100.000 euro	14.000 euro	7.000 euro	9.800 euro	11.900 euro	14.000 euro
Oltre i 100.000 euro	8.000 euro	4.000 euro	5.600 euro	6.800 euro	8.000 euro

Si veda la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 6 del 29 maggio 2025.

Si raccomanda di verificare sempre le informazioni ufficiali presso l'Agenzia delle Entrate o tramite consulenti fiscali, data la complessità e la possibile evoluzione della normativa.

FACSIMILE
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(articolo 47 DPR n.445 del 28 dicembre 2000)

La/Il sottoscritta/o nata/o a residente nel Comune di in via/piazza n....., C.F., consapevole delle sanzioni civili e penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445 del 2000, con riferimento all'unità immobiliare di categoria catastale, ubicata nel Comune di in via/piazza n, in Catasto al foglio, particella, subalterno, presso cui sarà eseguita la fornitura e posa in opera di

DICHIARA

- **che** gli interventi edilizi realizzati sono agevolabili ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 1, lett. h), del DPR n. 917 del 1986 (TUIR) in quanto finalizzati al conseguimento del risparmio energetico come risulta dalla scheda tecnica del produttore, rientrando, quindi, tra gli interventi di manutenzione straordinaria ex art. 3, primo comma, lett. b), del TU dell'Edilizia di cui al DPR 6 giugno 2001, n. 380 (Circolare Min. Finanze 24 febbraio 1998 n. 57, punto 3.4);
- **che** per i detti interventi non necessitano di alcun titolo abilitativo ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b-ter, del DPR n. 380 del 2001 in quanto " ... opere di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici la cui struttura principale sia costituita da tende, tende da sole, tende da esterno, tende a pergola, anche bioclimatiche, con telo retrattile, anche impermeabile, ovvero con elementi di protezione solare mobili o regolabili, e che sia addossata o annessa agli immobili o alle unità immobiliari, anche con strutture fisse necessarie al sostegno e all'estensione dell'opera. In ogni caso, le opere di cui alla presente lettera non possono determinare la creazione di uno spazio stabilmente chiuso, con conseguente variazione di volumi e di superfici, devono avere caratteristiche tecnico-costruttive e profilo estetico tali da ridurre al minimo l'impatto visivo e l'ingombro apparente e devono armonizzarsi alle preesistenti linee architettoniche";
- **che** le prestazioni in oggetto beneficiano dell'IVA agevolata al 10% ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

La/Il sottoscritta/o si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale fatto o circostanza che faccia venire meno il diritto alla sopra indicata agevolazione, al fine di consentire l'emissione della fattura integrativa per la differenza dell'aliquota, come previsto dall'art. 26, comma 1 del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 633 e successive modifiche.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196 del 2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il/La Dichiarante